



COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 29/06/2021

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021.

L'anno **duemilaventuno** del mese di **Giugno** il giorno **ventinove** alle ore **18:00** presso la sala Consiliare della Sede Municipale, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco **Umberto Poscoliero**, partecipa il Vice Segretario Comunale **Enrica Vanzo**.

Fatto l'appello risulta quanto segue

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
POSCOLIERO UMBERTO	X	
LUCCHINI LAURA GIOVANNA		X
ANZOLIN MAURO	X	
DALLE MOLLE NICOLO'		X
CALGARO LOREDANA	X	
ROANA ALICE		X
SACCARDO BORTOLO	X	
SELLA LAURA	X	
ANTONIETTI STEFANO		X
BASSO DANIELE	X	
CARRERA SERGIO	X	
FORNASA SILVIA	X	
ZILIO INES	X	

Presenti: 9 Assenti: 4

Nominati scrutatori i consiglieri:

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente argomento:

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 147/2013 che ha istituito, con decorrenza 01.01.2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI) ;

RICORDATO che:

- ai sensi del comma 654 art. 1 della L. 147/2013 "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio" di gestione dei rifiuti urbani;
- in base al comma 683 art. 1 della L. 147/2013 "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- secondo l'art. 8 del D.P.R. 158/1999, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

ATTESO che l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, tra cui la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

VISTI pertanto i provvedimenti di settore emessi da ARERA, con particolare riguardo alla deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 sul metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR);

CONSIDERATO che il nuovo metodo predisposto da ARERA prevede, a partire dal 2020, la riformulazione dei piani economici e finanziari (PEF) sia nei contenuti che nella procedura di approvazione, la quale dispone che:

- il gestore predisponga annualmente il PEF e lo invii al cosiddetto Ente territorialmente competente per la validazione;
- l'Ente territorialmente competente, assunte le pertinenti determinazioni, provveda a trasmetterlo poi (unitamente ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti) ad ARERA per l'approvazione finale;

DATO ATTO:

- che il "principale" soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani è la società partecipata AVA Srl (Alto Vicentino Ambiente Srl), con riguardo alle attività di raccolta, trasporto, trattamento e recupero dei rifiuti, nonché di spazzamento e lavaggio delle strade;
- che anche il Comune risulta soggetto gestore, quanto all'amministrazione del tributo e al rapporto con i contribuenti, oltre che alle ordinarie attività svolte dal personale esterno dell'ufficio tecnico (come ad esempio lo svuotamento dei cestini e la raccolta dei rifiuti abbandonati);
- che il Consiglio di Bacino "Vicenza" non risulta ancora operativo e che quindi, secondo la disciplina ARERA, la qualifica di Ente territorialmente competente spetta nel frattempo al Comune;

CONSTATATO quindi che il Comune deve:

- quale soggetto gestore, integrare il PEF predisposto da AVA Srl con i costi di propria competenza;
- quale ente territorialmente competente, validare il PEF così consolidato e trasmetterlo ad ARERA entro 30 giorni;
- quale soggetto attivo della TARI, "adottare" il PEF (dato che l' "approvazione" finale spetta ad ARERA) ai fini della determinazione delle tariffe della TARI;

RICORDATO che la complessità della nuova procedura ha spinto più volte il legislatore a derogare all'ordinario termine di adozione del PEF e delle tariffe TARI 2020 consentendo anche, con l'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020, di prorogare le tariffe del 2019 a patto comunque di approvare il "nuovo PEF" entro il 31/12/2020, rimandando al futuro l'eventuale conguaglio rispetto ai costi del 2019 (ripartibile in 3 anni a decorrere dal 2021);

DATO ATTO che il Comune si è avvalso di questa facoltà, in virtù della deliberazione dell'assemblea soci di AVA del 29/07/2020, che ha appunto impegnato i comuni soci alla conferma delle tariffe TARI 2019 anche per il 2020, in attesa che venissero definiti i coefficienti del MTR impliciti nel PEF da parte di un apposito gruppo di lavoro;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30/12/2020 con cui, oltre ad adottare il PEF 2020, è stato quantificato, ai sensi del citato art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020, un conguaglio negativo di Euro -71.167,62 da rimandare alle future annualità 2021-2022-2023 (di cui Euro -27.625,92 quanto ai costi fissi ed Euro -43.541,70 quanto ai costi variabili);

RITENUTO tuttavia di scontare l'intero conguaglio nell'anno d'imposta 2021, considerato che AVA Srl ha già saldato la relativa nota di credito 283FS del 22/03/2021 (di cui al nostro prot. n. 2382 del 24/03/2021) emessa a titolo di fatturazione cumulativa di conguaglio per i servizi resi nel 2020, allineando così il proprio fatturato al PEF 2020;

VISTO:

- che AVA Srl ha predisposto e trasmesso il PEF di sua competenza, come da nostri protocolli n. 4398 del 07/06/2021, 4700 del 16/06/2021 e 4811 del 22/06/2021;
- che tale PEF è stato integrato dal Comune con i costi e la relazione di propria competenza, consolidando così i dati in un unico documento;

VISTA l'allegata attestazione del responsabile del servizio tecnico in ordine alla verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati, secondo quanto disposto dal comma 6.3 della deliberazione ARERA 443/2019/R/rif (ALL_G);

VISTO poi il Regolamento per la disciplina della TARI ed in particolare il comma 1 dell'art. 5 il quale, nella sua nuova formulazione, prevede che "la commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999" e che "nel caso di misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, può essere tuttavia previsto un aggravio tariffario a forfait per i conferimenti che eccedano una quantità prestabilita, considerata media o virtuosa in relazione al tipo di utenza";

PRESO ATTO infatti che dal 15.04.2017 è stata introdotta la nuova modalità di raccolta porta a porta del rifiuto secco indifferenziato, che ne consente la "misurazione puntuale" mediante appositi bidoni dotati di codice TAG per la lettura degli svuotamenti;

VALUTATA non opportuna, quanto alle utenze non domestiche, la fissazione di quantitativi medi o virtuosi di conferimento, considerato che gli stessi possono variare significativamente, nell'ambito della stessa tipologia di utenza, a seconda di parametri esogeni al modello tariffario quali, ad esempio, il giro d'affari o il numero di dipendenti;

RITENUTO quindi di stabilire, solo per le utenze domestiche, un certo numero di svuotamenti "in franchigia" (ovverosia "prepagati" con la tariffa "tradizionale", calcolata con il "metodo normalizzato"), e di quantificare conseguentemente un aggravio tariffario per gli svuotamenti aggiuntivi come previsto dal Regolamento;

CONSIDERATO opportuno confermare il numero di svuotamenti prepagati già stabilito per l'anno 2020;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/1999 *l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali*;

VALUTATO di operare tale riparto, come per gli anni precedenti, sulla base del gettito TARSU 2012, attribuendo quindi alle utenze domestiche il 77 % dei costi ed alle non domestiche il 23%, tenuto conto che la medesima suddivisione risulta avvalorata anche dall'imputazione dei costi specifici del piano finanziario, sulla scorta anche dei conferimenti indifferenziati rilevati nel 2018;

RITENUTO di confermare i coefficienti kb, Kc e Kd del metodo normalizzato già adottati nel precedente anno d'imposta;

RITENUTO altresì di avvalersi della previsione dell'art. 5 comma 9 del Regolamento TARI, stanziando due appositi fondi (da coprire con risorse diverse dalla Tari) per fronteggiare da una parte l'emergenza COVID-19 e dall'altra situazioni contributive di particolare disagio;

VISTI i dati forniti dall'ufficio tributi con riguardo alle simulazioni tariffarie e al gettito TARI previsto per l'anno d'imposta 2021;

VISTO l'art. 30 comma 5 del D.L. 41/2021 che fissa al 30 giugno 2021, in deroga agli articoli 1 comma 169 della L. 296/2006 e 53 comma 16 della L. 388/2000, il termine per approvare i regolamenti e le tariffe TARI 2021;

ACQUISITI i pareri di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A SEGUITO di votazione palese con il seguente esito:

<i>Presenti</i>	9
<i>Votanti</i>	9
<i>Favorevoli</i>	9
<i>Contrari</i>	/
<i>Astenuti</i>	/

D E L I B E R A

1) di imputare all'anno d'imposta 2021 l'intero conguaglio di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020, determinato in Euro – 71.167,62 con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30/12/2020, defalcando quindi integralmente tale importo dalla bollettazione TARI 2021;

2) di adottare per il 2021 l'allegato **Piano Economico e Finanziario TARI**, redatto secondo il MTR ARERA e composto dai seguenti documenti:

- **prospetto contabile** PEF MTR 2021 (ALL_A);
- **relazione di accompagnamento** al PEF (ALL_B);
- **dichiarazione di veridicità** del gestore Alto Vicentino Ambiente Srl (ALL_C);

3) di approvare per il 2021 le **tariffe TARI** specificate in allegato (suddivise tra utenze domestiche ALL_D e non domestiche ALL_E), unitamente ad un **prospetto di sintesi sulle coperture finanziarie dei PEF 2020-2021** (ALL_F);

4) di stabilire, per il 2021, il medesimo numero di **svuotamenti "prepagati"** già fissato per il 2020 con riguardo ai bidoni del secco indifferenziato, al superamento dei quali corrisponderà un aggravio tariffario di Euro 5,00 per ogni svuotamento aggiuntivo;

5) di stanziare, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del Regolamento TARI, un **fondo sociale di Euro 20.000** da suddividere in parti uguali tra gli utenti che sono segnalati dall'ufficio servizi sociali o che soddisfano tutti i seguenti requisiti:

- nuclei familiari costituiti da persone sole con più di 65 anni oppure da genitori con figli minori;
- ISEE familiare non superiore ai 18.000 Euro;
- svuotamenti del secco non eccedenti a quelli prepagati;

6) di stanziare, sempre ai sensi dell'art. 5 comma 9 del Regolamento Tari, un apposito **fondo per l'emergenza COVID-19 di Euro 10.000,00** a favore delle **utenze non domestiche** sottoposte a chiusura forzata: tale agevolazione consisterà in una riduzione d'imposta che sarà applicata d'ufficio, nella percentuale massima consentita dallo stanziamento, per tutto il periodo di mancato pieno utilizzo dei locali;

7) di ricordare che sull'importo della TARI, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della L. 147/2013, si continua ad applicare il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura percentuale (attualmente il 5%) deliberata dalla provincia ;

8) di trasmettere il PEF ad ARERA entro 30 giorni dalla validazione, come previsto dalla stessa Autorità nell'art 8.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;

9) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

Con separata votazione con il seguente esito:

<i>Presenti</i>	9
-----------------	---

<i>Votanti</i>	9
<i>Favorevoli</i>	9
<i>Contrari</i>	/
<i>Astenuti</i>	/

la delibera in oggetto è dichiarata immediatamente eseguibile considerata l'urgenza di provvedere in merito.

Alle ore 18:42 non essendovi altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto secondo quanto previsto dall'art.46 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. L'integrale discussione è registrata su supporto informatico per essere conservata agli atti dell'ufficio segreteria.

*La registrazione sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale del Comune: www.comune.sanvitodileguzzano.vi.it nella sezione: **In evidenza – Registrazioni del Consiglio Comunale.***

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

San Vito di Leguzzano, 23/06/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Enrica Vanzo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la relativa copertura finanziaria.

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.

ACCERTAMENTI

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Acc.

San Vito di Leguzzano, 23/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Enrica Vanzo

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Umberto Poscoliero

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Enrica Vanzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi da oggi mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 124 primo comma, della Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

San Vito di Leguzzano, 02/07/2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Enrica Vanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/07/2021,
decorsi dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.l.vo. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Enrica Vanzo

TARIFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2021**COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)**

NUCLEO FAMILIARE	RESIDENTI		NON RESIDENTI O PERSONE GIURIDICHE		KA	KB	*QUOTA FISSA (€/MQ)	*QUOTA VARIABILE (€)
	N. UTENZE	SUPERFICIE TOT. MQ	N. UTENZE	SUPERFICIE TOT. MQ				
1 COMPONENTE	394	46.635	96	10.539	0,84	1,00	€ 0,2730	€ 51,7766
2 COMPONENTI	463	69.215			0,98	1,80	€ 0,3185	€ 93,1979
3 COMPONENTI	271	43.526			1,08	2,05	€ 0,3510	€ 106,1421
4 COMPONENTI	203	33.522			1,16	2,60	€ 0,3770	€ 134,6192
5 COMPONENTI	37	6.086			1,24	2,90	€ 0,4030	€ 150,1522
6 O PIU' COMPONENTI	11	2.016			1,30	3,40	€ 0,4225	€ 176,0405

* al netto dell'addizionale provinciale del 5%

Percentuale di copertura dei costi: 100%

Ripartizione dei costi fissi: 77% domestico - 23% non domestico

Ripartizione dei costi variabili: 77% domestico - 23% non domestico

TARIFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2021

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)

CAT.	DESCRIZIONE CATEGORIA	SUPERFICIE TOT. MQ	N. UTENZE	KC	KD	*QUOTA FISSA (€/MQ)	*QUOTA VARIABILE (€/MQ)	QUOTA TOTALE* (€/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3834	12	0,43	3,56	€ 0,1675	€ 0,3227	€ 0,4902
2	Campeggi, distributori carburanti	874	4	0,77	6,29	€ 0,3000	€ 0,5701	€ 0,8701
3	Stabilimenti balneari	0	0	0,51	4,16	€ 0,1987	€ 0,3770	€ 0,5757
4	Esposizioni, autosaloni	23575	54	0,35	2,92	€ 0,1364	€ 0,2647	€ 0,4011
5	Alberghi con ristorante	615	2	1,33	10,93	€ 0,5181	€ 0,9907	€ 1,5088
6	Alberghi senza ristorante	0	0	0,86	7,02	€ 0,3350	€ 0,6363	€ 0,9713
7	Case di cura e riposo	0	0	0,98	8,01	€ 0,3818	€ 0,7260	€ 1,1078
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1317	23	1,1	9,03	€ 0,4285	€ 0,8184	€ 1,2469
9	Banche ed istituti di credito	615	3	0,58	4,78	€ 0,2260	€ 0,4332	€ 0,6592
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1876	11	0,99	8,12	€ 0,3857	€ 0,7360	€ 1,1217
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	387	2	1,07	8,8	€ 0,4169	€ 0,7976	€ 1,2145
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1231	20	0,96	7,85	€ 0,3740	€ 0,7115	€ 1,0855
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	921	11	1,04	8,52	€ 0,4052	€ 0,7722	€ 1,1774
14	Attività industriali con capannoni di produzione	21828	20	0,74	6,1	€ 0,2883	€ 0,5529	€ 0,8412
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	7106	35	0,87	7,15	€ 0,3389	€ 0,6481	€ 0,9870
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1233	6	4,84	39,67	€ 1,8856	€ 3,5956	€ 5,4812
17	Bar, caffè, pasticceria	534	7	4,96	40,65	€ 1,9323	€ 3,6844	€ 5,6167
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1388	4	2,38	19,55	€ 0,9272	€ 1,7719	€ 2,6991
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	58	1	2,08	17	€ 0,8103	€ 1,5408	€ 2,3511
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	129	2	6,06	49,72	€ 2,3609	€ 4,5064	€ 6,8673
21	Discoteche, night club	0	0	1,34	11,01	€ 0,5220	€ 0,9979	€ 1,5199

* al netto dell'addizionale provinciale del 5%

Percentuale di copertura dei costi: 100%

Ripartizione dei costi fissi: 77% domestico - 23% non domestico

Ripartizione dei costi variabili: 77% domestico - 23% non domestico